



LA CITTÀ PRESENTA DATI MOLTO PREOCCUPANTI SULLO SFILACCIAMENTO SOCIALE, CHE RISCHIA DI AUMENTARE IL GIÀ ALLARMANTE TASSO DI ILLEGALITÀ

Povertà educativa emergenza minori

Pronto un progetto che coinvolgerà anche le famiglie

● **CERIGNOLA.** Contrastare la povertà educativa minorile mettendo in campo metodologie innovative finalizzate ad intercettare minori a rischio di abbandono scolastico e le loro famiglie. L'alleanza educativa che ha come protagonisti principali famiglie, scuola e terzo settore diventa elemento indispensabile per favorire il processo di comunità, per valorizzare i talenti dei ragazzi e per promuovere attività formative mirate a sviluppare la cultura digitale anche in chiave relazionale e di orientamento al lavoro. Il progetto "Rob.in - Robotica educativa inclusiva per minori con Bisogni Educativi Speciali" è entrato ufficialmente in azione con la prima riunione dei partner svoltasi a distanza, a causa dell'emergenza sanitaria legata al covid-19, per fare il punto della situazione e programmare le prossime tappe di intervento. Si tratta, dunque, di un progetto selezionato da Con i Bambini nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, il cui obiettivo è quello di implementare una rete regionale di Laboratori sociali in forma di FabLab composta da enti del terzo settore, enti locali, enti ecclesiastici, aziende, scuole, centri di ricerca. La finalità, dunque, è quella di agganciare i minori a rischio di abbandono scolastico precoce o in dispersione scolastica, in particolare minori con Bisogni Educativi Speciali, e le loro famiglie, attraverso le attività e le metodologie della Robotica educativa inclusiva per prenderli in carico e creare le condizioni per riportarli a scuola. La rete è composta da ESCOOP (ente capofila del progetto); Associazione Europea Solidale ONLUS; Cantieri di innovazione sociale impresa sociale Società cooperativa sociale; ENEA; I.C. "Melchionda-De Bonis" di San Giovanni Rotondo; I.C. "Don Bosco Battisti" di Cerignola; Istituto re-

gionale emiliano romagnolo per i servizi sociali e sanitari, per la ricerca applicata e la formazione; Naps Lab srls, Comune di Cerignola.

Il progetto "Rob.in" a Cerignola (ma anche a San Giovanni Rotondo) attraverso una serie di interventi tesi a rispondere alle problematiche di povertà educativa e sociale, promuovendo occasioni di partecipazione attiva, di aggregazione, di spazi loro dedicati affinché i cosiddetti "tempi vuoti" si trasformino in "tempi educativi". Perché soprattutto in questi territori, anche a causa della mancanza di lavoro, mafia e criminalità trovano nei giovani un fertile bacino di guadagno e di proliferazione delle loro attività illecite. Per questo, c'è bisogno di dare risposte, di attivare strategie di partecipazione e di coinvolgimento che facciano leva sulla costruzione di una rete regionale di Comunità Educanti che, attraverso i FabLab sociali, dovranno incrementare la loro capacità di soddisfare le competenze informali, relazionali, trasversali dei minori con strumenti adeguati alle nuove esigenze di apprendimento, valorizzando talenti individuali, favorendo l'ascolto e le relazioni tra genitori e figli, sviluppando l'alleanza famiglie/scuole/territorio per prevenire e combattere la povertà educativa a Cerignola. Dopo il primo momento di conoscenza e di condivisione degli obiettivi, il progetto "Rob.in" inizierà a muovere i primi passi per entrare nel vivo delle attività con l'inizio del prossimo anno scolastico in cui tutti i partner saranno chiamati in causa nel processo di sviluppo e di presa in carico dei minori e delle loro famiglie.



CERIGNOLA
Una veduta della città dove la povertà educativa è fenomeno a dir poco allarmante



Peso: 28%